

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00122 del 19/10/2020

Proposta n. 15836 del 19/10/2020

Oggetto:

"Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina - Ventotene (LT)" Liquidazione dell'anticipazione del 20% in favore della R.T.I. Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. - CUP F69H10001660001- CIG 740915434D

Oggetto: *“Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina - Ventotene (LT)”* Liquidazione dell’anticipazione del 20% in favore della R.T.I. Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. - CUP F69H10001660001- CIG 740915434D

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *“Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)”* e, in particolare l’art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante *“Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”* e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTO in particolare l’allegato 1 al citato Accordo di Programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di

manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l’espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che nell’elenco dell’Allegato 1 di cui all’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso “*Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina - Ventotene (LT)*”;
- che per l’“*Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina - Ventotene (LT)*” con Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. 21 del 9 novembre 2015 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Antonio Luigi Maietti, della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Del Suolo;
- che con Determinazione n. H00064 del 13/09/2019 è stato nominato, in sostituzione del Geom. Luigi Fiori, il Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione l’Ing. Vittorio Stazi;

CONSIDERATO che con determinazione del Soggetto Attuatore n. H00037 del 29 maggio 2018 è stata indetta la gara dei lavori relativa all’“*Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina - Ventotene (LT)*”, ed in particolare sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, per un importo dei lavori a base di gara di € 437.686,57 di cui € 21.999,67 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con determinazione del Soggetto attuatore n. H00043 del 01/07/2019 sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicatario il costituendo R.T.I. Appalti

Integrati Castelli e Caira S.R.L. - Edile Trivellazioni di Giuseppe Luongo e C. S.N.C., con sede in Napoli, Via Filippo Cavolino, 7 – CAP 80137 – C.F./P.IVA: 02906800608 e che ha offerto un ribasso del 17,528%;

VISTO il contratto Reg. Cron. n. 23445 del 29 ottobre 2019 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'R.T.I. Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. – Edile Trivellazioni di Giuseppe Luongo e C. S.N.C.), per un importo complessivo per l'importo contrattuale di € 364.824,97 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 21.999,67, oltre IVA;

CONSIDERATO che in data 26 novembre 2019 si è proceduto alla consegna dei lavori alla R.T.I. Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L., con processo verbale redatto tra il Direttore dei Lavori, il Responsabile del Procedimento e il Legale Rappresentante del RTI;

CONSIDERATO che con nota acquisita n. 086/2020 del 31 dicembre 2020 con la quale “Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L.” (Capogruppo) ha richiesto l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, trasmettendo la polizza fidejussoria n. 731954122 emessa dalla Allianz S.p.A.;

TENUTO CONTO:

- della polizza fidejussoria n. 731954122 emessa da Allianz S.p.A. in data 15/07/2020, contratta dalla Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L., nella qualità di capogruppo e mandataria della R.T.I. assuntrice dell'appalto, e quindi anche nell'interesse della mandante, Edil Trivellazioni di Luongo Giuseppe e C. S.N.C., con somma garantita pari ad € 109.502,22 e con durata dal 31 luglio 2020 al 15 luglio 2021;
- della fattura n. 74/2020 del 9 ottobre 2020 emessa dalla Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. C.F. e P.IVA 02906800608, per l'importo di € 72.964,99, oltre IVA 22%, pari ad € 16.052,30 per un totale di € 80.017,29;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. con il DURC prot. INAIL_23908115 con scadenza validità fino al 23 gennaio 2021;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (Legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito “Split payment” - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 74/2020 del 9 ottobre

2020 della Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, in favore della Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. C.F. e P.IVA 02906800608, per l'importo di € 72.964,99, oltre IVA 22%, pari ad € 16.052,30 per un totale di € 89.017,29;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale in favore della Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. C.F. e P.IVA 02906800608, pari ad € 72.964,99, oltre IVA 22%, pari ad € 16.052,30 per un totale di € 89.017,29;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 72.964,99, quale anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. C.F. e P.IVA 02906800608 (Capogruppo) sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT28H0873874190000000036569 così come stabilito all'art. 18 del predetto contratto;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 16.052,30 quale IVA sulle fatture n. 74/2020 del 9 ottobre 2020 emessa dalla Ditta Appalti Integrati Castelli e Caira S.R.L. secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto attuatore
Ing. Wanda D'Ercole